

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



La valutazione di appropriatezza per i non-advised services

In data 12 aprile 2022 l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana dei suoi "Orientamenti su alcuni aspetti dei requisiti di appropriatezza e mera esecuzione o ricezione di ordini ai sensi della MiFID II".

Le traduzioni sono disponibili nella sezione Library sul sito web dell'ESMA ([link al sito](#)).

In particolare, gli Orientamenti riguardano i servizi di investimento cd. non assistiti (non-advised services), per i quali intendono i servizi di investimento ai sensi dell'art. 4, par. 1, punto 2) della MiFID II diversi dalla consulenza in materia di investimenti o dalla gestione del portafoglio, nonché la vendita di depositi strutturati.

Essi sono diretti alle imprese di investimento e agli enti creditizi quando prestano servizi esecutivi, nonché ai gestori di fondi di investimen-

to alternativi (GEFIA) esterni quando forniscono il servizio di ricezione e trasmissione di ordini riguardanti strumenti finanziari.

Gli Orientamenti chiariscono l'applicazione di alcuni aspetti concernenti la valutazione di appropriatezza da condurre sul cliente e l'esenzione da tale valutazione.

Il documento è suddiviso in "Conoscere il proprio cliente e conoscere il proprio prodotto", "Abbinare i clienti a prodotti appropriati" e "Altri requisiti correlati" (es. qualifiche del personale dell'impresa, tenuta delle registrazioni).

In particolare, l'ESMA riconosce che la questione dell'aggiornamento delle informazioni nel contesto della valutazione dell'appropriatezza ha natura diversa rispetto alla valutazione dell'adeguatezza, in quanto le informazioni sulla conoscen-

za e sull'esperienza di un cliente tenderanno a essere meno volatili rispetto ad altri elementi della valutazione dell'adeguatezza, e la conoscenza e l'esperienza generalmente aumentano col passare del tempo. Pertanto, la frequenza di aggiornamento delle informazioni sui clienti potrebbe essere minore nell'ambito del regime di appropriatezza rispetto a quello di adeguatezza.

Fermo restando però che le imprese dovrebbero sviluppare una politica per valutare le conoscenze e l'esperienza su base più regolare per quanto riguarda i gruppi di clienti ritenuti più vulnerabili.

Gli Orientamenti si applicano dal **12 ottobre 2022** e le Autorità competenti dovranno comunicare all'Autorità europea, entro il 12 giugno 2022, la propria conformità o l'intenzione di conformarsi o meno.

Ucraina: FAQ dell'UIF in materia di comunicazioni sui depositi

In data 28 aprile 2022 il sito web della UIF è stato aggiornato con la pubblicazione di Frequently Asked Questions (FAQ) ([documento integrale](#)) in materia di comunicazioni sui depositi russi e bieloruschi che gli enti creditizi sono tenuti a trasmettere con le modalità di cui al Comunicato UIF del 24 marzo 2022 ([documento integrale](#)).

Nel proprio Comunicato l'UIF specifica che per "ente creditizio" si intende la "impresa la cui attività consiste nel raccogliere depositi o altri fondi rimborsabili dal pubblico e nel concedere crediti per proprio conto" e che la presente rilevazione si rivolge pertanto alle banche e a Poste Italiane S.p.A., per l'attività di bancoposta.

Si ricorda infine la sezione ad hoc del sito web UIF "Alert sanzioni economiche UE" ([link al sito web](#)) in tema di misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in

abbonamento

per essere sempre

aggiornato sulle

novità normative del

settore finanziario

Richiedi info a

direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Nel corso dell’anno gli operatori del settore bancario e finanziario dovranno prestare particolare attenzione alle varie tematiche che rientrano nel mondo ESG, e alle attività di adeguamento al SFDR”

ESG: aspettative di vigilanza e bozza di Regolamento unico

In data 7 aprile 2022 Banca d'Italia ha pubblicato le proprie aspettative di vigilanza in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel risk management framework e nella disclosure degli intermediari bancari e finanziari vigilati ([documento integrale](#)), dirette a banche LSI, SIM, SGR, SICAV/SICAF autogestite, intermediari finanziari ex Articolo 106 TUB e relative società capogruppo, istituti di pagamento, IMEL.

Le aspettative dovranno essere applicate secondo il principio di proporzionalità, ossia in base alla complessità operativa, dimensionale e organizzativa degli intermediari nonché alla natura dell'attività svolta.

Viene posta l'attenzione sui rischi climatici e ambientali, in particolare sul rischio fisico e rischio di transizione, che possono influenzare i rischi prudenziali tradizionali (di credito, di mercato, operativo e di liquidità).

Le 5 aspettative riguardano l'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi decisionali e negli assetti organizzativi e

operativi (governance); il modello di business e strategia; il sistema organizzativo e processi operativi; l'impatto dei rischi climatici e ambientali sul sistema di gestione dei rischi e l'informativa al mercato (disclosure).

Secondo l'Autorità, le aspettative ivi riportate, seppur focalizzate sui suddetti rischi, possono essere considerate anche con riferimento alla categoria più generale dei rischi ESG, ove rilevanti per l'operatività della Società e tenuto conto delle prescrizioni normative di settore.

Sul tema ESG, si evidenzia che in data 6 aprile 2022 la Commissione europea ha pubblicato la bozza di Regolamento delegato ([documento integrale](#)) in cui vengono riuniti i 13 progetti di Regulatory Technical Standards (RTS) ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR) in un unico documento, la cui applicabilità è prevista per il **1° gennaio 2023**.

Il documento contiene, tra l'altro, disposizioni dettagliate in merito alla rendicontazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto, nonché il

contenuto, la metodologia e la presentazione delle informazioni ex art. 4, SFDR; le informative precontrattuali dei prodotti; le informative da pubblicare sui siti web e le informative periodiche a livello di prodotto in merito ai prodotti finanziari ex art. 8, par. da 1 a 2-bis e art. 9, par. da 1 a 4 bis, SFDR, nonché le informative periodiche in merito ai prodotti finanziari ex art. 5, co. 1 e art. 6, co. 1, dal Regolamento (UE) 2020/852 (cd. Taxonomy Regulation).

Il Regolamento delegato sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore se il Parlamento europeo o il Consiglio dell'UE non sollevano obiezioni.

In conclusione, è evidente che nel corso dell'anno gli operatori del settore bancario e finanziario dovranno prestare particolare attenzione alle varie tematiche che rientrano nel mondo ESG, e alle attività di adeguamento al SFDR, dopo aver subito i ritardi nell'adozione delle norme tecniche di regolamentazione da parte delle tre Autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA ed ESMA, cd. ESAs).



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AU1
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



UIF: nuovi indicatori di rischio connessi a Covid-19 e al PNRR

In data 11 aprile 2022 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato la comunicazione "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con al COVID-19 e al PNRR" ([documento integrale](#)).

Tale comunicazione segue le precedenti del 16 aprile 2020 e dell'11 febbraio 2021 con cui l'UIF ha fornito indicazioni sui rischi emergenti in seguito ai tentativi della criminalità di sfruttare a proprio vantaggio l'emergenza sanitaria e le iniziative poste in essere per favorire la ripresa economica. In particolare, i rischi che erano stati individuati riguardano il riconoscimento di detrazioni fiscali a fronte dell'esecuzione di specifici interventi e la possibilità di cedere i relativi crediti d'imposta.

L'allegato 1 alla presente Comunicazione, pertanto, fornisce ulteriori aggiornamenti e specificazioni sui rischi connessi alle cessioni di crediti fiscali. Gli aspetti su cui l'UIF chiede di prestare particolare attenzione sono:

- l'incoerenza tra il profilo del titolare dei crediti d'imposta (in particolare se si tratta di impresa incaricata delle forniture o dei lavori connessi al beneficio fiscale) e l'entità e la tipologia

dei crediti stessi;

- gli elementi conoscitivi acquisiti sul cliente, specie se nuovo;
- la presenza di soggetti privi di strutture organizzative funzionali allo svolgimento di un'attività economica effettiva (es. con caratteristiche non adeguate, soggetti neocostituiti o da poco attivi nei settori che prevedono l'attribuzione di benefici fiscali);
- esponenti di imprese con un dubbio profilo reputazionale o professionale (es. precedenti penali connessi perlopiù a reati fiscali o di criminalità organizzata, gravati da eventi pregiudizievoli quali protesti o fallimenti, meri prestanome);
- assenza o incoerenza del corredo informativo che legittimerebbe l'ammissione al beneficio fiscale (es. fatture o altra documentazione giustificativa non riconciliabile con i relativi pagamenti);
- assenza di movimentazione finanziaria correlabile all'esecuzione di lavori o forniture;
- l'impiego del corrispettivo ricevuto per la cessione di crediti fiscali, per esempio, in prelievi di contante di importo complessivo

rilevante o comunque ingiustificato.

L'UIF consiglia di considerare anche i casi in cui il soggetto obbligato non è parte contrattuale nelle cessioni di crediti fiscali, ma queste vengano all'attenzione in occasione della valutazione dell'operatività dei clienti non tenuti all'adempimento degli obblighi anticiclaggio.

Inoltre, si segnala che è presente anche l'allegato 2 alla presente Comunicazione fornisce indicazioni funzionali a valorizzare il sistema anticiclaggio in particolare nel comparto pubblico in ragione del ruolo di primo piano che questo ha nella delicata fase di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR).

Si precisa che gli elementi informativi riportati nella presente Comunicazione hanno natura esemplificativa, pertanto, gli operatori dovranno valutare con la massima attenzione anche ulteriori comportamenti a rischio. Da ultimo si evidenzia che al fine di compilare la segnalazione dovrà essere espressamente richiamata nei campi descrittivi la connessione con l'emergenza Covid-19 (e in particolare con le cessioni di crediti fiscali) o con la gestione del PNRR.

"Gli elementi informativi riportati nella presente Comunicazione hanno natura esemplificativa, pertanto, gli operatori dovranno valutare con la massima attenzione anche ulteriori comportamenti a rischio"



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Anticiclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Anticiclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Al via il Registro DAM degli Operatori in valute virtuali

A partire dal **18 maggio 2022** sarà operativo il Registro degli Operatori in valute virtuali e portafoglio digitale in una Sezione speciale del Registro dei Cambiavalute tenuto dall'OAM.

Al fine di agevolare le future registrazioni e comunicazioni da parte dei soggetti che dovranno iscriversi alla suddetta Sezione, l'OAM ha predisposto le seguenti Guide operative:

- Registrazione al portale DAM ([documento integrale](#)), per la sola creazione di una area privata sul portale;
- Comunicazione di operatività sul territorio italiano ([documento integrale](#)), per l'iscrizione nella Sezione speciale del Registro dei Cambia-

valute.

Si sottolinea che la Registrazione al portale NON equivale alla comunicazione della propria operatività, ma è propedeutica a tutti i servizi attivabili tramite le apposite funzioni disponibili in area privata dell'utente.

Inoltre, con la Circolare n. 41/22 ([documento integrale](#)) contenente disposizioni inerenti alle modalità di trasmissione delle informazioni all'OAM nonché ai contributi e alle altre somme dovuti da parte dei prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e prestatori di servizi di portafoglio digitale, approvata in data 21 aprile 2022, l'OAM ha stabilito un contributo una tantum pari a 8.300 euro per le persone giuridiche e a 500 euro

per le persone fisiche che si iscriveranno al Registro.

Successivamente, verrà stabilita una quota annuale variabile in considerazione delle dimensioni operative degli iscritti, quale copertura dei costi ricorrenti della struttura DAM, relativi alla tenuta del Registro degli operatori in valute virtuali e alla gestione e manutenzione del Sistema Informatico per la trasmissione dei dati da parte degli iscritti stessi.

La Circolare ricorda che i soggetti interessati all'iscrizione devono procedere a registrarsi nell'area privata dedicata munendosi di casella di posta elettronica certificata (PEC) e seguendo le istruzioni indicate nell'apposita Guida Operativa.



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Dal 17 aprile 2022 si applica il Provvedimento 5 aprile 2022 di Bankit relativo ai servizi di pagamento

Regolamento UE sull'informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione

Scheda di approfondimento per gli Abbonati: "ESG: tra l'evoluzione normativa e le aspettative di vigilanza"

Consultazione di Bankit in materia di "Gruppi bancari" e "Albo delle banche e dei gruppi bancari" aperta fino al 27 maggio 2022



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone